

Condizioni d'abbonamento

Mensile, in città	\$ 0.70
Trimestrale, nella Repubblica	\$ 2.00
Semestrale, id. id.	\$ 3.60
Annuo, id. id.	\$ 10.50

Numero separato 4 centesimi

Per l'estero la spesa postale in più
Gli abbonati nel Dipartimento dovranno pagare anticipato
AVVISI E COMUNICATI FINO ALLE 8 P. M.

L'ITALIANO

Giornale Popolare del Mattino

Ano I | Montevideo, Domenica 25 Novembre 1894

Redattori: S. ANGELERI e G. MERLO

Redazione, Amministrazione e Tipografia: Via 25 de Mayo 127
TELEFONO: LA COOPERATIVA NUM. 37

Num. 21

Abbonamento straordinario

Si spedisce L' ITALIANO a domicilio, in città, a tutto di
cembre, per soli

70 centesimi

All' uopo basterà una comunicazione verbale o telefonica (Cooperativa num. 37) alla nostra Amministrazione.

L' ITALIANO

I dispettucci della Francia

La stampa francese in generale, massime quella che fa sfoggio di un puritanismo più o meno patriottico, ogni volta che si produce in Italia qualche avvenimento che possa ledere direttamente o indirettamente l'amor proprio nazionale o gli interessi particolari dei francesi, coglie la palla al balzo per manifestarci i suoi dispettucci latenti di donna isterica, facendo subito uso delle rappresaglie o delle vendette puerili e scongiolate, che generalmente onorano chi le riceve o degradano invece chi le fa.

Tutti ricordiamo l'attitudine censurabile ed ostile presa dalla maggioranza dei giornali francesi nei luttuosi fatti di Marsiglia, di Aigues-Mortes, di Lione, ecc., ecc. in cui anziché cercar di placare l'ira del popolo inconsciamente irritato contro gli italiani, non faceva altro che invece contro l'Italia o contro tutto ciò che sa d'italiano, alzando lo ire popolari e aggiungendo così nuova legna al fuoco delle rizzanze italo-francesi.

Deplorabile condotta invero, trattandosi d'un apostolato così nobile e progressista quale si è la stampa, la cui santa missione consiste in educare le masse o conciliare gli animi avversi.

Questo sfogo di rimbroto, che a nostro malincuore dirigiamo ai nostri colleghi francesi, non è altro che l'effetto dell'impressione cagionata dagli ultimi telegrammi d'Europa, dai quali apprendiamo che buona parte della stampa francese, italofoba per eccellenza, chiede al ministro della guerra di procedere col massimo rigore contro le spie italiane residenti in Francia.

E tutto questo perché? Perché i tribunali d'Italia hanno condannato a quattordici mesi di reclusione e a mille dugento lire di ammenda il capitano Romano, spia francese, che fu colto prendendo dati sulle costruzioni e fortificazioni militari sui colli di Tenda, in territorio italiano.

Le nostre leggi a questo riguardo, come pure tutte quelle delle altre nazioni, sono inesorabili, ed il tribunale di San Remo, condannando il capitano Romano, non fece altro che il suo dovere.

Del resto la stessa condanna è deplorata della stampa italiana, poiché un nostro telegramma d'ultima ora ricevutosi ieri mattina acconna appunto "che la condanna è troppo esagerata e avrà certamente come prima conseguenza una nuova tensione delle relazioni tra la Francia e l'Italia".

Aggiungeremo che ben poche volte la giustizia dei nostri buoni vicini d'oltre Alpi è stata ispirata da sentimenti d'equità e di fratellanza, come ad esempio nel caso di quel generale italiano che villeggiando pochi mesi fa a Nizza, spinto del suo entusiasmo guerriero, all'udire gli spari della artiglieria francese per quei dintorni, saltò su un colle per meglio osservare la strategia militare, venendo subitamente arrestato e giudicato come spia italiana, lui che non era altro che un semplice spettatore entusiasta dell'arte militare, come diffatti si constatò più tardi.

Ora, tornando daccapo, diremo che fa molto male la stampa francese, (tra cui però ci sono alcuni colleghi che serbano il massimo rispetto per l'Italia) a prendersela cogli italiani perché in Italia s'è castigato una spia francese.

O che tollerano forse che gli dessimo un premio? Se ci sono delle spie italiane in Francia, sorvegliatele pure, imprigionatele, castigatele, giustiziatele pure; noi non ce la avremo a male; ne avremo pieno diritto. Ma sopra tutto procurate di non essere tanto scrupolosamente esagerati nelle vostre rappresaglie.

Non basta l'aver dei sospetti, non basta le induzioni né le provenzioni per procedere all'arresto di individui supposti come spie.

Bisogna che li cogliate sul fatto, in flagrante delitto, come s'è fatto in Italia col capitano Romano.

Così sarete tollerati e noi saremo i primi ad applaudirvi.

Questo è quanto volevamo dire.

SPARTACO.

La bandiera italiana sugli spalti di San Giusto

Leggendo i giornali testé giunti coll'ultimo postale è impossibile dissimularsi la gravità dell'agitazione nell'Istria a favore della nazionalità italiana.

Sotto la modesta parvenza di accontentare la parte più piccola, risibile della popolazione istriana, il governo I. R., come già fece in Dalmazia, tenta di cancellare ogni vestigio di tradizione italiana lasciata dalla repubblica veneta.

Gli istriani feriti più di coloro cui si impongono sacrifici di libertà e di pane, perseguitati in quanto di più caro può avere l'uomo al mondo — la favella, la tradizione domestica — si rivoltano ed affrontano le baionette croate.

A Pirano le donne coi bambini in braccio gridavano ai gendarmi che le minacciavano a fucile spianato: Ammazza-teci, ma voi non ci farete mai sloveni.

Non diciamo quanta ragione abbiano gli istriani, quanta lode, quanto aiuto meriti il loro patriottismo. Noi rammentiamo troppo bene quanto abbiamo fatto in sacrifici di libertà, di danari, di sangue per renderci indipendenti dall'Austria. Solo diciamo a questa che verso un paese che per proseguire un ideale di pace ha fatto e fa sacrificio di santi e accarezza ideali, dovrebbe quei riguardi che lo preservano anche le sue interne leggi che assicurano egual trattamento alle varie nazionalità dell'Impero.

Ma il governo austriaco non usa mai correttezza col nostro: e ben si capisce. Dunque diciamo ai fratelli del Quarnero: "Noi vi sentiamo... per ora aspettate, Coraggio".

Il giorno in cui sugli spalti di San Giusto,

a Trieste, dove fu strozzato Guglielmo Oberdan, sventolerà la nostra bella e gloriosa bandiera, non dovrà essere molto lontano.

SATANELLE.

L'agitazione italiana nell'Istria

La dichiarazione del governo di Vienna

Vienna, 1.° Novembre.

Dopo conferito coi deputati dell'Istria, Bartoli e Rizz, il Governo ha emanato una dichiarazione la quale dice che l'ordinanza relativa alle tabelle ufficiali nell'Istria perderà il suo carattere generale e che il Governo si riserva il diritto, nei luoghi ove le tabelle ufficiali bilingui non sono state ancora poste, di fare una inchiesta o di decidere secondo le circostanze speciali.

A Pirano soltanto saranno collocate le tabelle bilingui nell'interesse dell'autorità dei pubblici poteri.

L'ufficiale *Freudenblatt*, commentando la risposta data ieri dal principe Windischgrätz al capo del Club Coronini, osserva che i deputati istriani nulla avranno da obiettare alle dichiarazioni del Governo, poiché l'Istria non è territorio italiano come la Calabria o come le Puglie, poiché in Istria vi sono 180,000 slavi che pure hanno diritto di far valere le loro ragioni.

Pirano, prosegue il giornale, avrà le tabelle bilingui perché l'autorità del Governo non può umiliarsi davanti al podestà di Pirano. Gli italiani possono essere contenti dell'assicurazione data loro che il Governo col decreto relativo agli stemmi bilingui non tende alla slavizzazione dell'Istria.

IL MONUMENTO A RAFFAELLO IN URBINO

Torino, 28 ottobre.

Una quindicina d'anni fa il Municipio di Urbino decise di far sorgere in Urbino un gran monumento a Raffaello Sanzio, monumento che avrebbe dovuto sorgere con denari di quel Municipio, col concorso del governo e con pubblico sottoscrizione. Ed il concorso venne subito indetto; concorso internazionale, perché alle sottoscrizioni avevano preso parte anche centri artistici stranieri.

Vennero presentati i bozzetti del monumento, per quale si intendeva di spendere la somma di 80 mila lire, e fra gli artisti europei la palma della vittoria toccò a un italiano, al torinese Luigi Belli, il noto autore del monumento ai caduti di Mentana in Milano. Il prof. Carr. Belli, tutto avuto la commissione, si pose d'attorno a lavorare alacremente, ed il monumento ora è finito.

Tutti i marini sono eseguiti, tutte le statue sono finite e sono fusi gli otto medaglioni e capitelli delle lesene; solo si attende il compimento della posa in opera della parte architettonica, cosicché nel

prossimo maggio potrà il monumento ven-

nire solennemente inaugurato; dico solennemente perché il Re accorrerà ad onorare colla sua presenza il più grande pittore del mondo, a cui l'Italia si gloria di aver dato i natali.

Io ho potuto visitare nella fonderia Mazzola — ben nota per altre stupende fontane di monumenti — le tre grandi figure in bronzo (tosto fuse, ed ho pure oggi visto colà la fotografia di tutto l'opera di figura e di decorazione in marmo. Ed ecco di quello primizio al riguardo.

Il monumento sarà alto dieci metri e mezzo; il basamento lo sarà di quasi sette metri. La linea generale d'insieme è bellissima, in stile del rinascimento il più puro, il più grazioso, il più elegante; sarà l'effetto sorprendente, poiché spiccherà una generale policromia dei colori dei vari marini architettonici, dei bronzi, dei gruppi di piume in marmo candido o di fondi dorati.

Il basamento, in forma quadrangolare, con gran scalinata. Dai pilastri emergono otto medaglioni in bronzo, ritratti degli otto migliori allievi di Raffaello. Sopra i pilastri stessi del gran zoccolo si elevano otto lesene agli angoli, dalla stupenda decorazione raffaelliana o dai capitelli di bronzo. In cima al gran dado posa il sommo Urbinate, ritto, piantato sulla sinistra e dalla destra un po' più innanzi, colla quadra gran, tavolozza nella mano sinistra e dalla destra lievemente abbassata in atto di tenere il pennello; il grande pittore solleva lievemente il capo in atto di ispirazione; stappa bellissima — alta tre metri e mezzo al di là del monumento, dietro e sinistro — due belle statue in bronzo raffigurano la *Rinascenza*, una donna cioè quasi nuda, seduta nell'atto che si desta, o il *Genio della Forma*, un giovane uomo in atto di lanciare una corona; due figure la cui metà superiore spiccherà meravigliosamente sul fondo dorato del piano del riquadro o pannello del gran dado contro cui poggiano.

Davanti o di dietro, sopra lo zoccolo del monumento spiccheranno due gruppi di tre piume in marmo, tratti dalle opere di Raffaello; o nei frontoni anteriori e posteriori del gran dado due altorilievi raffigureranno *Raffaello alla Corte Pontificia* e *Raffaello che dirige l'architettura delle loggie vaticane*.

Come fonditi, le tre statue o gli otto medaglioni fanno alto onore alla ditta *Reinhold*, che li ha dovuti la più alta perfezione.

E. ZECARO.

Un telegramma patriottico

In seguito alla lotta sostenuta dalla generosa popolazione istriana, in salvaguardia della propria lingua materna italiana, venne diretto al podestà di Pirano, il seguente telegramma:

Repubblicani triestini istriani, residenti in Milano veri sostenitori liberazione nostra provincia, accompagnano col cuore giusta lotta patriottica pienezza, assecondando dalla città consorelle; applaudono, confortati soltanto, non potendo valer meglio, che facendo voti per conseguimento sacrosanto diritto.

IL COMITATO.

ECHI D'ITALIA

NOTIZIE D'OGNI PAESE

Una conferenza di E. Pantano

Terni, 31 — Domenica prossima verrà qui Edoardo Pantano, invitato dalla Lega anticlericale ternana per tenere una conferenza, commemorando in pari tempo l'anniversario di Mentana.

La commemorazione avrà carattere strettamente privato e sarà fatta nei locali della Lega anticlericale.

Una fucilata contro un treno

Cecina, 1 — Iersera contro il treno delle 6 pom., proveniente da Ancona, presso il ponte sul Sario, venne da un ignoto esplosa una fucilata che colpì il vagono postale, lasciando il lesol messaggero.

Un soldato che tira contro alcuni compagni e poi si suicida

Trapani, 1 — Ieri in Favignana un soldato, Dittuso Giuseppe tirava vari colpi di fucile contro un gruppo di compagni, non ferendone alcuno, e quindi si suicidava. Si attribuisce il fatto ad improvvisa alienazione mentale.

Navi italiane all'estero

Col primo dicembre p. v. la *navo Liguria* passerà in armamento a Spezia per una campagna all'estero.

La comanderà il capitano di fregata Cupasso Vincenzo.

Gordon Bennett

Napoli, 2 — Da alcuni giorni è nel nostro golfo il grandioso yacht *Namouna* di Gordon Bennett, l'arcimillon, ario direttore del *New-York Herald*. Una lieta comitiva di *touriste americani* viaggia col *Namouna*. E' incredibile il numero dei pluchi e delle lettere che, ogni giorno, sono ritirate alla posta per Gordon Bennett e i suoi amici. Ci vuole quasi un ufficio apposito!

Appuntati Siciliani

Palermo, 1 — I fratelli Pietro, Andrea e Benedetto Cuccio, imputati di bancarot-

ta fraudolenta di un milione, vennero assolti dal tribunale per inesistenza di reato.

Andrea e Pietro vennero condannati a sei mesi di detenzione perché non registravano in apposito libro gli inventari annuali, né depositavano nella cancelleria del tribunale i contratti matrimoniali.

La causa ha destato vivissimo interesse nella numerosa classe dei produttori e negozianti d'agrumi.

L'ordine del direttore territoriale del Genio la colombaia militare da Palermo venne ieri trasferita a Castrogiovanni.

Cosimo Gatto tornando in Valledolmo venne dal cavallo precipitato in fondo a un burrone. Morì mentre lo trasportavano in paese.

La scomparsa di un plico con 1750 lire

Verona 28 — La sera del 21 corrente sotto la tettoia della stazione di porta Vesco, gli agenti postali col loro carretto a mano conducevano i dispacci all'ambulante del treno n. 33 Modena-Bologna, che parte alle 23.30. I pacchi speciali per la raccomandata ed assicurata devono essere di 12 lettere ognuno. So il numero non viene raggiunto, la posta vi pone dei plichi negativi.

L'impiiegato dell'ambulante, prima di firmare la ricevuta sul registro, verificò se i gruppi segnati vi erano tutti, ma trovò che ne mancava uno, che portava l'indirizzo Ala Bologna n. 432 e che doveva contenere L. 4850.

Venne steso rapporto; ed il giorno 25 l'ispettore postale Ganduglia, unitamente al delegato Poggi, fecero una segretissima inchiesta, che ebbe esito infruttuoso. I denari del plico scomparso devono appartenere a cittadini di Bologna; ma la posta mantiene sul nomi loro il più assoluto silenzio.

Il rimpianto fortunato di 150 operai italiani

Budapest, 2 — Una brigata composta di

150 operai italiani viaggiava ieri, diretta a Cormons.

Alla stazione ungherese di Kelenford un operaio annalò di colera asiatico. Fu trasportato all'ospedale, e la polizia voleva trattenerlo gli altri 149 italiani.

Costoro però presero d'assalto i vagoni e tornarono in Italia.

Monumento a Selimite-Boda in Roma

Il Comitato promotore della sottoscrizione per un monumento a Federico Selimite-Boda, ha pubblicato la terza lista di sottoscrizioni ricevute, la quale ammonta a L. 1303,05 avvertendo che la somma finora raccolta nelle successive liste, assecondando già a oltre due mila lire.

Il Comitato è composto degli onorevoli Zanardelli, Bagnoli, Paternò, Pecile, Guido Bacelli, Menotti Garibaldi e Domenico Carliato. La sede è nella Galleria Sciarra, Roma.

Misterioso delitto

Milano, 1 — Ieri mattina verso le ore 6, quando il portinaio della casa in via Confalonieri, 11, si alzò per andare ad aprire la porta, rinvenne steso a terra l'inquilino Niccolini Ferruccio, d'anni 20, negoziantino in formaggi. Credendolo in preda ad ubbriachezza, gli si avvicinò per sollevarlo, ma con sua grande sorpresa si accorse che era già freddo cadavere. Aveva una larga ferita alla fronte lungo il sopracciglio e la tempia destra della lunghezza di cinque centimetri circa.

Il portinaio spaventato, mandò per lo guardo di questura, che si recarono sul posto, chiamando anche il dottor Ragazzi per le constatazioni. Ma la visita medica, non pot stabilire se si tratta di disgrazia o di delitto. Pare però esclusa ogni ipotesi di omicidio. La ferita potrebbe essere tanto un colpo di coltello quanto una lacerazione proveniente da caduta.

Certo però che il Niccolini non può essere caduto dall'alto perché sul corpo non

si rinvennero né fratture, né echimosi di nessun genere.

Il giudice istruttore, recatosi anch'esso sul luogo, ordinò l'autopsia del cadavere, che verrà fatta oggi nella sala mortuaria del cimitero monumentale.

Il Niccolini era un giovanotto sul cui conto nei paraggi ci vennero dato ottime informazioni. Non era persona facoltosa o viveva del suo lavoro. Abitava colla famiglia nella casa ove venne trovato morto.

Il capitano dei corazzieri

Roma, 2 — Il capitano Werner, comandante dei corazzieri è stato collocato a riposo, lo sostituirà il capitano Emanuel della legione allievi carabinieri.

Un uomo ucciso a frustate

Potenza, 28 — Presso Pascone-Pizzuto, certo Bochiullo Francesco, di 47 anni, sorpreso restando nella vigna di Sant'Antonio Francesco mentre rubava dell'uva, fu preso a frustate da lui o da certo Bilancia Domonico, fino a lasciarlo morto, a bandonandone poi il cadavere.

Questo fu trovato ieri tutto sbranato dai cani. Il capo era staccato dal busto, ed il volto era irriconoscibile. Il Sant'Antonio ed il Bilancia vennero arrestati.

Un colonnello promosso e cinque a riposo

Roma, 30 — Il colonnello Leinitz fu promosso generale comandante la brigata Siena; i colonnelli del genio Cugini, Caponi, Mini e Falangola, ed il colonello di fanteria Trolli sono collocati in posizione ausiliaria.

Collisione

Palermo 1.° — Il postale *Malabar* della Navigazione generale, presso la spiaggia di Milazzo venne a collisione col veliero *Elisabetta* del compartimento di Trapani. Tranne però lo spavento dei viaggiatori, che fu grandissimo, nessun danno ebbe a deplorarsi.

Il maestro Puccini in contravvenzione

San Giuliano (Arezzo), 28 — Il maestro Puccini, l'autore della *Manon Lescaut*, è comparso stanam dinanzi a questo pretore come imputato di contravvenzione alla legge sulla caccia.

Il maestro, difeso dal senatore Pelosini e dall'avv. Grossi di Viareggio, è stato assolto per inesistenza di reato.

La Camera e la Camera d'Amalfi

Roma, 29 — La Commissione drammatica permanente, della quale fanno parte Adelmo Ristori, Leone Fortis, Augusto Franchetti, Michele Uda, Giacomo Brizzi ed Edoardo Boutet (dimissionario), ha giudicato i lavori presentati al concorso, e cioè *Danza Macabra* di Camillo Antona-Traversi, in quattro atti; *La Cicetta* di Gianfranco Antona-Traversi, in tre atti; *Idillio dell'anima* di Giacosa, in un atto; e *Macchere* di Roberto Bracco, in un atto.

La Commissione ha deciso di dividere il premio di tremila lire fra *I diritti dell'anima* di Giacosa, o *Macchere* di Roberto Bracco.

Sacerdoti sospesi

Castellammare di Stabia, 31 — *Ex informata coscienza* sono stati sospesi dalla nostra autorità ecclesiastica tre sacerdoti: Raffaello Vanacore, Luigi Cannavale, Giuseppe Del Vasto. Questa misura era da tempo invocata.

Bancarotta fraudolenta

Il commendatore Marcantonio Di Prima presidente del Consiglio di amministrazione, ed il cav. Sebastiano Fichera, direttore della fallita Banca di Credito in Giaro (Catania), vennero dalla sezione d'accusa rinviati al Tribunale penale, quali responsabili di bancarotta fraudolenta.

La scomparsa di un ex sindaco

Scrivero da Piedimulera (Valle d'Aosola) «Da parecchi giorni manca il notaio Medar, ex-nostro sindaco, uomo stimato per suo carattere e per la sua imparzialità. Che non avvenne? Si uccise? Giace in fondo a qualche burrone? E' vittima di una tremenda sventura? Mistero...»

Contro l'onorevole Crispi

Roma, 29 — La scorsa notte fu arrestato il falegname Millozzi. Egli molto alterato per vino bevuto, inveiva contro il presidente del Consiglio, gridando contro lui delle insolenze o delle minacce.

Una casa che sprofonda

A Roma fuori porta Portese, sprofondò una palazzina a due piani, fabbricata sopra la galleria di una cava abbandonata; non avvenne disgrazia perché lo stabile, presentando dei crepacci, era stato precedentemente fatto evacuare. Oltre alla casa si avallò anche il terreno per circa diecimila metri quadrati.

Guardia di P. S. suicida

A Livorno, Rocchetti Lambert, marchigiano, guardia di P. S. per causa di dispiaceri di famiglia si uccideva sparandosi un colpo di rivoltella.

Sette morti e due moribondi

Cremona, 27 — Nella vicina Sorsina, le famiglie Trezoli e Della Neco per aver mangiato funghi avvelenati furono colpite da grave sciagura.

Morirono il padre Trezoli e la di lui moglie, indi i figli Caterina, d'anni 15, e Luigi, d'anni 4. Dalla domenica al martedì, della seconda famiglia — composta dei coniugi Della Neco Giuseppe e Margherita Cecilia, e dei figli Ester, di 18 anni, Roberto di anni 15, Pasquale, di anni 10 — non rimanevano in vita che la madre e questo ultimo figlio, anch'essi in grave stato e senza speranza di poterli salvar.

OMNIBUS DI NOTIZIE

A Casalmonferrato dovovasi rappresentare il *Cristo di Boyio*: i clericali fecero però un baccano indiavolato, con adunanze, prediche, manifesti; ma quel che è più concludente, raccolsero dei danari ed indennizzarono la compagnia, la quale rinunciò alla rappresentazione del lavoro bo-viano.

Il ministro di agricoltura, industria o commercio conferì la medaglia d'oro al merito industriale all'ingegnere Courtal, di Torino, per un apparecchio che, distaccando istantaneamente le trasmissioni dei motori, evita gli infortuni degli operai nello macchine.

Ad Orbetello, Brillo Alessandro, quarantenne, commesso viaggiatore, volendo scendere dal treno ancora in moto, venne travolto sotto la ruota dei vagoni o ridotto informe cadavere.

Ad Oyada (Novi Ligure) uno sconosciuto uccideva a colpi di coltello certo Giuseppe Malaspina, di Carlo, di anni 20; come non si poté finora identificare l'assassino, così sono sconosciute le cause che determinarono il misfatto.

Il comune di Ripatransone (Ascoli) offrì al ministero dell'Istruzione pubblica centomila lire, qualora il ministero vi impianti una scuola normale.

A Berlino un violino comperato per pochi marchi da un rigattiere venne riconosciuto essere un Amati, o fu venduto per 6000 marchi. Adesso se ne offrono diecimila.

A Manduria (Bari) la guardia municipale Perucci, sparando sopra un cane idrofobo, colpiva gravemente due contadini.

A Torino, coll'intervento di senatori, deputati ed autorità locali, la Associazione Generale Operaia, forte di 6000 soci, ha inaugurata la sua nuova sede nell'edificio che la sua prosperità lo ha consentito di farsi appositamente costruire. Ecco la lapide che trovasi in fronte alla nuova sede:

Non lungi dal sito dove rifluse l'eroismo di un popolo, della schiavitù, dell'oppressione, degli anni 1893 e 1894 la costruzione di questo edificio operaio bene auspica simbolo del progresso civile ed economico dei lavoratori ai quali la storia dei tempi meno lenti qui ricorda Patria — Virtù — Sacrifici

Necrologio italiano

Gonzaga (Mantova). — (Giuseppe) Azoni, avvocato, antico gariboldino; fu sindaco del Comune per otto vent'anni consecutivi.

Livorno. — Tommaso Falleni, antico mazziniano; condannato a morte dal governo granducale nel 1851, ebbe poi commutata la pena in 6 anni di galera. Appena libero, partecipò a nuove agitazioni, per cui venne di nuovo carcerato, e liberato dalla rivoluzione aveva 71 anni.

Borgomanero. — Gaudentio Giustina, di anni 71.

Cremona. — Caporali Itachele.

Monza. — Angelo Staurengli, notaio: fu combattuto sulle barricate di Milano nel 1848, e copri lodevolmento parecchie pubbliche cariche.

Lodi. — Camilla Dezza, vedova Sonna. Reggio Emilia. — Medardo Costi, d'anni 35, velato postale.

Veleto (Varese). — Ambrogio Zavattoni, capomastro.

E' morto, a Legnago, Alessandro Gatti, redattore dell'*Arena* di Verona.

Già un tempo ufficiale dell'esercito e combattente a Custozza, da meglio che venti anni faceva il *recochista giudiziario* dell'*Arena*; lo faceva bene, con molta coscienza e con dilato dei lettori.

Tutta Verona lo conosceva o gli voleva bene. Era un uomo buono, d'una indole mite, che ogni giorno ed ogni ora trovava modo di essere servizievole ad altrui. Giustamente Aymo, direttore dell'*Arena*, gli ha dedicato un assai affettuoso articolo necrologico.

S. Vito di Negrar (Verona). — Angelo Zamboni, d'anni 78 possidente.

Mondovì. — Cav. Germino Promis Colombiano, medico chirurgo.

Vicenza. — Antonio Del Corno, di anni 61, tipografo.

L' Orologeria ed Oreficeria

Del signor DOMENICO RESTANO

DAL NUMERO 702 (CORDON) SI E TRASFERITA

In via 18 de Julio 106

CASA DI ASSOLUTA FIDUCIA

V I S O S

DOTTOR PASQUAL E CINE

Medico chirurgo

Ha aperto il suo consultorio in calle Mercedes 105. Cura con preferenza le malattie delle signore e del babilini.

CONSULTE DALLE 12 ALLE 2 p. m.

Drogueria y Farmacia

BEISSO Y SURRACO

18 DE JULIO 220—RIO NEGRO 104

MONTVIDEO

Casa introductora de productos quimicos, farmaceuticos y fotograficos.

Especialidades y articulos para las artes

Despacho nocturno

Se preparan botiquines para campana

ZAPATERIA

DEL
S U D

—DE—

ANTONIO PETIZO

3—CALLE RECONQUISTA—3

Casa especial en calzado sobre medida para señoras, caballeros y niños

CALZADO HECHO DE TODAS CLASES

SE HACEN COMPOSTURAS

CONPRONTITUD Y ESmero—PRECIOS SIN

COMPETENCIA

MONTVIDEO

Sastreria

LA JOYEN ITALIA

—DE—

Daniel Guarnaschelli

113—Calle Convencion—113

Entre 18 de Julio y Colonia

Montevideo

Gran surtido de casacas recibidas directamente de las principales fabricas inglesas y francesas.

PRECIOS MODICOS

Prontitud y esmero

MAGGIORINO GIACODINO

SUC. F. BRAGLIA Y CA.

Antigua Fábrica de Licores

Fundada en 1856 por José de Bernocchi

Especialidad en vino Vermouth

CASA INTRODUCTORA

338—Calle Piedras—346

MONTVIDEO

Dr. Armando Liverio

MEDICO CIRURGO

Especialista en las enfermedades cutaneas y venereas—sifilico

Consultas todos los dias de 1 a las 3 p.m.

Calle Juncal núm. 311

Taller de escultura y marmoleria

—DE—

RAMON CERVIÑO

487—Calle Yaguaron—437

MONTVIDEO

LUI G. TALICE & Ca

VIA 25 DE AGOSTO NUM. 164

Montevideo

Vaglia postale sopra l'Italia

AL CAMBIO DI 5.00 LO SCULO

Importazioni, commissioni e consegna

SPEDIZIONI DOGANALI

Organismo di negoziazioni marittimo

ANTONIO MONTI

Vinos finos italianos

DE LA

ROCCHETTA TANARO

Especialidad en:

Barbera, Nebbiolo, Moscato, Brachetto, etc.

Plaza Independencia 10 y 50

MONTVIDEO

Herreria del Gallo

FABRICA DE RODADOS

DE

CAYETANO STORTI

Especialidad en Rodas de Hierro de nuevo sistema

Colocadas hasta 12 (doce) metros fuera tierra

DE GARANTIA LA SOLIDIDAD Y BUENA CONSTRUCCION

DE LAS MISMAS

Composturas en toda clase de vehiculos

Catalago gratis

Teléf. «La Cooperativa» 1817

70,81,83—CALLE AURORA—70,81,83

Paseo del Molino—Montevideo

JOSE MELLI

Grabador sobre Madera y Metales

ESPECIALISTA EN GRABADOS

SOBRE MADERA PARA ILUSTRACIONES

Para los diarios se hacen retratos de

actualidad en 5 horas, a precios módicos

Calle Salto núm. 74—Montevideo

Al comercio

Se avisa al comercio y al publico en

general, que desde la fecha 22 de Agosto

del corriente año. La antigua fabrica de

fuegos artificiales la Europa en gira bajo la

razon social de Juan Molledo y Ca. com-

ponentes dicha sociedad de la viuda de

Juan Molledo y Juan Molledo (hijo).

Montevideo Noviembre 13 de 1891.

NUEVA FERRETERIA

Cristaleria y Pintureria de la Plaza de Italia

De REPETTO y Ca

18 y de Julio 621 623 esp. Magallane

En esta casa hay permanente un gran surtido

de articulos de Bazar, como: juguetes de mesa, de la-

vatorio, copas finas, limpiapar, flores, licoreras,

botellas, violeros, palillos, timbres para mesa,

tubos, mecheros, cubiertos metalizados y de varias

otras clases, accesorios, vajillas, papeles de co-

municacion, estopa, papel empuj y todo lo ne-

cesario para el hogar.

Un vasto surtido de herramientas para hoja-

eros, herreros, tornos, canteros y todo lo ne-

cesario para taller de carpinteria, hojalata, esta-

do, zinc, baldes, vidrios sencillos y dobles, fierros, li-

nas de plancha galvanizada y negro, baterias de co-

cas de todas clases, accesorios, vajillas, pape-

les, pinturas y un surtido com-

pleto tanto a la fresca como al oleo.

Arados Colinos y colinas, desgranadoras, ca-

pillos, rastreros, botones, alambres, pape-

les y media patente, alambre galvanizado y es-

copia, arados italianos, picos, palas, cuerdas, cabo

de Rusia y de Manila, lonas para cubres, arpillera,

barillas para cuadros y se hacen marcos para co-

lombas, dinamita, pólvora, mecha, acero en ba-

cas para canchales, palizas, alfileres, sulfato de co-

ca para para. —A PRECIOS SIN COMPETEN-

cia.

Se venden timbres y papel sellado

TELEFONO COOPERATIVA 1633

te.

Tintoreria Suiza

EDUARDO BOSSHARDT

98 Itzaingo 98

LA BUENA ESTRELLA

Para curar á mano se emplean 50 partes de agua por un de Creolina.

Para el baño se emplean 70 partes de agua por una d Creolina.

FUIDO DE CREOLINA

AGRO-PECUARIO

STRUCH Y Ca

Unicos depositario: ALVARIZA Y CA

224—Calle Rincon—224

MONTVIDEO

Casa di compra

E VENDITA ITALIANA

DI

GIROLAMO PITTO

MOBILI, ARMI, ADITI, LIBRI

DI OGNI CLASSE ED OGGETTI DI QUALUNQUE VALORE

La casa ha stabilito un taller di orologeria e oreficeria garantendo l'esattezza delle accomodate, non temendo competenza.

Calle Piedras 61 e 63

PIAZZETTA DEL MERCATO DEL PORTO

Montevideo

Sastreria "La Neda"

—DE—

FIORAVANTE PETRONI

101—CALLE SAN JOSE—103

ENTRE CONVENCION Y ARRIET

Gran surtido en géneros ingleses, franceses e italianos—Corte el gante

—Precios módicos.

Fábrica nacional de dulces

Á VAPOR

—DE—

B. y F. RIZARDINI

Especialidad en

Chocolate, confites,

Pastillas, especias

FRUTA Y TODO LO CONCERNIENTE

AL RAMO

30—Avenida General Rondeau—41

MONTVIDEO

FLORERIA "LA CAMELIA"

106—CALLE DAYMAN—108

(Entre Colonia y Mercedes)

NON PLUS ULTRA

—DE—

ERCOLE BONINI.

Se hacen ramos, coronas y se adornan panteones.—Se lleva el trabajo a domicilio tanto de dia como de noche.

MONTVIDEO

GELATI E SORBETTI

PREPARATI DAL RINOMATO GELATIERE

FRANCESCO BONINI

la Piazza Independencia 49 e 50

Esta casa da cinco anni in qua fabbrica i più squisiti gelati per suoi numerosi avventori.

In questa casa trovasi un comodo salotto esclusivamente per le signore.

Si serve anche a domicilio.

EL CEBRE ESPECIFICO MC. DOUGALL

Ahora pueden decir los señores estancieros que cuentan con un remedio eficaz sin veneno y ECONOMICO para curar sus ovejas y toda clase de animales.

No más máquinas para destruir hormigas

Los asfixiadores Mc. Dougall, son el procedimiento mas barato y seguro para destruir hormigueros, ratones y toda clase de animales que hagan cuevas en el suelo.

Tanto del específico Mc. Dougall como de sus asfixiadores, damos muestras gratis y en cantidad suficiente para hacer experimentos.

UNICOS AGENTES

CASTELLANOS Y DELUCCH

Calle Agraciada esquina de Nueva-York

Montevideo

TIPOGRAFIA «LA NUEVA CENTRAL»

Via 25 de Mayo 427

Esta tipografia, dotada de tipos nuovissimi, si trova nella possibilità di eseguire qualunque lavoro del genere.

Per le Società Italiane

Si fanno prezzi da non temere concorrenza



FABRICA DE APARATOS

ORTOPEDICOS

DE

CARLOS BEHRENS

CALLE COLONIA NUMEROS 43 Y 49

Pongo en conocimiento de los señores facultativos y del Público que tengo un sistema especial para hacer un corsé ortopédico muy liviano y de uso fácil para corregir la deformación de la espina dorsal y las del tórax en general.—Con el material de que me sirvo, la forma del tórax se saca con mas facilidad que con el yeso, y para tomar medidas relativas no se necesita molestar al paciente por mas de 5 minutos.—Muchos certificados de los señores facultativos que han aprobado, están á disposicion del publico.—Tambien recomiendo mi fabricacion de aparatos ortopédicos en general, especialidad en braqueros sin elastico de metal privilegiados por los S. G. de las Repúblicas Oriental y Argentina

Hotel e Ristorante «Aurora»

DI GIUSEPPE PARODI

VIA JUNCAL NUM. 209—PLAZA INDEPENDENCIA

MONTVIDEO

Questo antico e rinomato stabilimento offre al pubblico ed alla sua numerosa clientela uno svariato assortimento di vini schietti italiani di prima qualità, ricevuti direttamente:

Barbera amabile ed Amaro, Grignolino, Nebbiolo, Barolo,

Riviera Ligure, ecc. ecc.

Stanze elegantemente ammobigliate, con balconi sulla Piazza Independencia al lato del teatro «Solis». Servizio inappuntabile.

Si portano vivande a domicilio.

Passano d'innanzi alla porta i tramway dell' Union y Marches e quei dell' Este

EL TORO

Manufactura de Tabacos y Café á Vapor

—DE—

JUAN SALGUEIRO

288 al 292—Calle Uruguay—288 al 292—Entre Rio Negro y Queguay

Se pica y vende tabacos de todas clases. Se vende café molido de superior calidad y todo articulo del ramo. Especialidad en hebra, tabaco negro y de Bahia, rollos, pacotes y latas etc. etc.

POR MAYOR Y MENOR

Telefono Núm. 2020—MONTVIDEO

—71-01—p.14